IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 304 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E PER LE INSERZIONI

Note del giorno

Abbiamo stimato ieri che la spesa di guerra compiesse per se sol grandi Potenze belligeranti ascendamma, con l'aumento fra poco dell'anno, a circa trecento miliardi.

Per l'Italia, secondo i calcoli dell'economista francese Théry, si arriverà con il 31 dicembre a circa venti miliardi: una cifra modesta in confronto degli altri.

Ma bisogna considerare da un canto che l'Italia è venuta in guerra ultima e che dopo gli altri e, dall'altro canto, che qualche miliardo in più per la più impensabile proposizione preventiva all'entrata in campo.

Ed avremmo avuto anche la spesa di guerra delle Italie serbesche annunciate alle media di tanto miliardo al mese, cioè sei miliardi annui.

La media è stata superata ed è ben naturale, poichè il territorio d'Italia non è alla guerra generale con l'azione sui propri fronte e sulle coste di Albania e di Salonicco è superiore a quanto nel 1915 potevo presumersi.

Dell'attuale grande sforzo militare del l'Italia non può non esser tenuto il debito conto nelle economie delle grandi Potenze tanto più che questo sforzo sarà ancora superato.

In quanto alla maggiore spesa, essa non è solamente la sola conseguenza dell'Italia attuale anche al notevole aumento della artiglieria e in grande misura anche delle munizioni, il quale — come tutti sanno — ha operato le previsioni per tutti i belligeranti.

Nessuno ha saputo. Come forse la Germania che, dal resto, possedeva i mezzi per fronteggiare i bisogni ed i consumi grandi stavano — che la guerra attuale avrebbe potuto non solo prolungarsi molto ulteriormente di quelli.

E non è — vedeva dal più nemmeno che la guerra moderna sarebbe diventata una guerra di artiglierie. I cannoni schiamo aperto le strade e le vie ferrate. Ed è appunto per poter muovere all'assalto le occupate le posizioni nemiche che pure si è dimostrato gradualmente impossibile mantenere dello possidenti che stanno contro l'assunto avversario — che la guerra attuale avrebbe potuto solo avere la forma assai attenuata di consumi.

Anche dal punto di vista dell'armamento e dei mezzi necessari l'Italia ha superato ogni attesa.

Le artiglierie che presidiano ai relativi servizi raggiungono risultati imperfetti, tanto più che si è dovuto ricorrere ai più parecchi di cui disponeva il paese e la durata della terra, la quale ha portato la nostra artiglieria in più parte di quanto occorreva normalmente nell'ipotesi, sendendosi tuttavia dell'esteso.

Non poco si è fatto anche dal punto di vista delle fabbricazioni.

Del resto, bisogna pensare che nessuna nazione d'Europa, fuori della Germania, sedova vera e propria artiglieria pesante, tranne i vecchi pezzi avva 1'430 tenuti fino allora segretissimi.

La Germania, all'inizio della guerra aveva già due grandi parchi artiglierie pesanti dirigo rapido, mentre la Francia, la meglio fornita dell'Intesa, non ne aveva che uno. I tecnici francesi avevano ottimo che la guerra avrebbe posto importanza sulle utilizzati in campagna. Invece i tedeschi avevano pensato al modo di trasportare e mettere in utilizzarle, provvedendo altresì la guerra di posizioni e di trincee in lunga scala, cosicchè si sono trovati relativamente ricchi — come non riuscì dopo la Marna — di proporzioni enormi per la guerra di movimento sui vasti tratti.

Così tutti gli altri avevano abbandonare i vecchi criteri e cercare di rifabbricare la alla costruzione di grandi artiglierie e alla sistemazione strabocchevolmente il prodotto delle munizioni dispiaciute dalla guerra di posizione.

Or, dato le condizioni in cui si trovava, anche l'Italia fatto, per la parte sua, il più quanto potevasi umanamente prevedere.

Purtroppo tutti debbono ora accingersi a nuovi e maggiori sacrifici.

La Germania, che soltanto provveduto alla coercizione civile per assecondare di un paio di miliardi i bisogni della guerra, si attrezza a triplicare la produzione delle armi e munizioni di guerra navali.

Un generale dei più riputati è stato posto a capo di una spesa di sottoscrizione di Stato di guerra. Ed è certo che non vi sarà di radoppiare gli sforzi e rifondere il primato negli ultimi mesi della guerra, come nei piani dell'inglesi e francesi e dell'Italia degli accordi.

Questo abbiamo sospeso, dunque, mentre spiega alla Germania e all'Austria-Ungheria di rendere i danni della guerra, la grave dare attenzi che per l'anno venturo i nostri sforzi, anche maggiori, dovranno essere superare la media annua.

* * *

Poichè sulla Italia va dagli altri bollettini ieri, il pubblico notare si chiederà se in tutte le linee di difesa si è fatto qualche avanzo partendo alle occupazioni di Monastir.

Giunge quindi a tutti la lieta notizia certo del gen. Cadorna, il quale annunzia che nonostante gli infierire di artiglieria e concorrere brillantemente al successo, superando a pure difficoltà per il terreno e per le intemperie nonchè l'accanita resistenza del nemici, del quali furono 200 prigionieri, Monastir è ora a 200 km. da Salonicco, circondata da montagne che ragiungono anche due mila metri, ed avvalsi una linea ferrata Salonicco-Prilep, a 35 km. da Itakuh.

Come sarà ricordato, la indicazione importa assai militare, tra l'altro, l'occupazione di Monastir stabilisce il definitivo collegamento con l'esercito italiano dall'Albania meridionale.

* * *

POLITICA E DIPLOMAZIA

I depositi col segno ✱ sono della sette

(6) **Amsterdam, 20.** — Il Governo olandese ha licenziato il suo rappresentante a Berlino di ritorno ad Governo imperiale la nuova ingerenza prodotta in Olanda dalle deportazioni di sudditi belgi a Germania.

(6) **Copenaghen, 20.** — Sotto Bye, ex-Ministro di Danimarca a Stoccolma, è stato nominato Ministro in Germania.

Fiora la Turchia non avrà un rappresentante diplomatico a Copenaghen.

(6) **Pietrogrado, 19.** — La Duma ha visto Vice presidenti il conte Tatischeff, consigliere e il conte Nakrassoff, del partito dei cadetti.

(6) **Parigi, 20.** — Il Presidente della Repubblica, Poincaré, ha invitato il Presidente del Consiglio a formare il seguente telegramma:

« Nel momento che l'esercito serbo riprende con gli alleati possesso di Monastir e stende vittoriosamente la sua mano fraterna a Salonicco, invio a Venizelos Alteza Reale le più sentite felicitazioni ».

Roma, 20. — Un dispaccio dell'Agenzia Havas dell'Imperatore Guglielmo ha fatto conoscere all'Ufficio per la vacuità dell'uno una grande quantità di documenti di carattere privato.

Atene, 20. — Si annunzia la morte del signore Dhouli Stephanos.

Antico capo del gabinetto politico del Re Giorgio il signor Stephanos lo seguì in Grecia.

Era un uomo a carattere di Turnese ed ebbe una grande importanza negli affari della Grecia. All'epoca dell'ultima crisi ministeriale il signor Stephanos ebbe un ufficio segreto Stephanos prima che si giungesse alla rottura definitiva delle relazioni diplomatiche della stessa Grecia coll'Intesa.

LA GRECIA E L'INTESA

(6) **Londra, 20.** — L'*Agenzia Reuter* fa da Atene in data 20 corr.:

Il colloquio dell'amb. Regina fra Governo ed Re, di cui ieri parlò il Consiglio di Ministri, ebbe luogo oggi. Dal Re, nel quale la domanda della consegna dei passaporti ai diplomatici delle Potenze centrali dell'Austria, della Turchia e della Bulgaria è stata considerata come un'azione ostile.

Il Re ha convocato il Consiglio della Corona per stamane alle 10. Al Palazzo Reale si era chiesto del Governo Venizelos, dei ministri degli affari esteri, della Germania, dell'Austria, della Turchia e della Bulgaria e dei rappresentanti di quelle nazioni presso la Corte.

Il Re ha convocato il Consiglio della Corona per stamane alle 10. Al Palazzo Reale si era chiesto del Governo Venizelos, dei ministri degli affari esteri, della Germania, dell'Austria, della Turchia e della Bulgaria e dei rappresentanti di quelle nazioni presso la Corte.

LA SALUTE DELL'IMPERATORE D'AUSTRIA

(6) **Zurigo, 20** — Si ha da Vienna: Il bollettino della salute dell'Imperatore dice che le condizioni sono migliorate poichè la temperatura discende da 38.6 e non sale che a 37.7. La notte seguente a quella dell'ultimo bollettino è stata molto buona. L'Imperatore ha riposato. Nonchè le schiene ella è dunque salvo.

LA GRECIA E L'INTESA

(6) **Londra, 20.** — L'*Agenzia Reuter* fa da Atene in data 20 corr.:

Il colloquio dell'amb. Regina fra Governo ed Re, di cui ieri parlò il Consiglio di Ministri, ebbe luogo oggi. Dal Re, nel quale la domanda della consegna dei passaporti ai diplomatici delle Potenze centrali dell'Austria, della Turchia e della Bulgaria è stata considerata come un'azione ostile.

Il Re ha convocato il Consiglio della Corona per stamane alle 10. Al Palazzo Reale si era chiesto del Governo Venizelos, dei ministri degli affari esteri, della Germania, dell'Austria, della Turchia e della Bulgaria e dei rappresentanti di quelle nazioni presso la Corte.

Dall'America Latina

Sommario dell'Agenzia Americana

Buenos Aires, 20. — Il governo ha deciso di chiudere alla Repubblica a causa l'aggressione in seguito all'arresto di un cittadino argentino. Il Presidente della Repubblica spiegò la decisione.

Buenos Aires, 20. — Il giornale *La Prensa* dopo aver pubblicato un articolo in cui dice che la condotta del Ministro Colmenti, per l'arresto e l'invio in Germania di Luis Dellepiane, è stata ingiustificabile, dice:

« Il Governo ha deciso di procedere al richiamo degli agenti diplomatici e consolari in Germania. Le relative operazioni, fatte in quali il Governo abbia ragioni sufficienti per credere che esse siano dirette contro la nostra sicurezza, alla costituzione, al credo.

(6) **La Colonia** pubblica protesta pubblicazione avvenuta ieri, diffusa da un quotidiano di Buenos Aires, annunzia a un *Ex Ferro* di giudici per l'indipendenza della Repubblica Argentina, Dellepiane.

Rio Janeiro, 20. — Il Governo italiano pel tramite del Governo brasiliano ha ricevuto la somma di lire 20.000 accolti di dalla 100a Martinelli, Bontempi, Bonfiglio, Bonfiglio, Bonfiglio

discussi a Monaco. La cavalleria francese, inondando la retroguardia austriaca, entrò nella città alla 8,30 del mattino, e vi rimase per circa due ore, ritirandosi in buon ordine.

Durante la giornata truppe russo-francesi, spalleggiate dalla cavalleria del Wurtemberg, si erano avanzate fino a Biberach e a Memmingen, e quindi nel pressi di Kempten e di Ochsen, che attaccarono subito.

L'insegnamento venivano senza tregua, 852 prigionieri e numerosissimo materiale erano rimasti nelle mani dei vincitori.

FONTE MEDIA

9 (5) Serie, 10 (Ufficiale). Le truppe alleate che sono entrate a Biberia (Memmingen) sono state respinte. Un reggimento di cavalleria serba, un reggimento di cavalleria francese e un reggimento di fanteria.

L'importanza che il nemico attribuiva a Biberia (Memmingen) per linee di difesa è dimostrata dal fatto che combattimento per la occupazione di Biberia (Memmingen) sono stati fatti prigionieri di un reggimento di fanteria tedesco inviato d'urgenza dalla Dobrugia e che era giunto da poche di Biberia (Memmingen) soltanto da tre giorni.

La popolazione di Biberia (Memmingen) ha fatto la più calorosa accoglienza alle truppe russe e francesi.

La popolazione accorreva stata nella più spaventosa miseria durante l'occupazione bulgara e il precedente dominio austriaco. La liberazione di Vienna è stata.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(2) Costantinopoli 18. — (Comunicato ufficiale in data 17).

Nessuno avvenimento importante sul vari fronti.

Fronte di Gallipoli. — Sulla fronte di Seddul Bahr, sul Brait dell'Artibuno, dal Tigri e dalla Persia nessun avvenimento importante, eccetto attività di ricognizione da parte di entrambi i belligeranti.

Nostre linee irritate da Hamadan, in soggiorno verso Sultanabad, a 160 chilometri a nord-ovest di Hamadan, avvistarono i quindi ufficiali e sei uomini. Un ufficiale e due uomini furono uccisi. Il resto affrettò con gran fretta verso a nord-est di Remandan.

Fronte del Caucaso. — Abbiamo ripreso con un contrattacco una posizione di cui centinaia di metri ovvi è quanto ieri annunciato.

Sugli altri fronti nessun avvenimento importante.

La guerra in mare

(3) Londra, 18. — Il Lloyd annuncia che i piroscafi inglesi *Lady, Carrington* e *Tanus* e il vapore per inglese *Sire Nicodel* sono stati affondati.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 20 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Legg. Luogot. col quale sono introdotte maggiori modificazioni e variazioni nei ruoli organici delle stazioni di riceviteria delle opere del Min. dell'I.P., approvate con decr. 16-6-1912.

Decr. Luogot. col quale dal 1° luglio 1916 fino a che durerà lo stato di guerra, viene accordato un aumento temporaneo degli assegni agli operai dell'esercito di terra.

Reg. e Decr. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'esercizio 1915-16, è autorizzata una 7ª prelevazione a favore del Min. della Guerra per l'esercizio finanziario suddetto.

Decr. Luogot. col quale viene nominato, durante la guerra, il numero dei notai-delegati per ogni distretto di Corte d'appello.

Id. id. col quale è dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione dell'acquedotto comunale di servizi militari in Novi Ligure.

Id. id. riflettente la Rete metrica - Approvazione di nuovi modelli.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Borgolavezzaro (Novara).

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Bacolon (Benevento), Cancelo (Benevento), Crispano (Napoli).

Id. id. per la proroga di vacatio per la città di Gaeta.

DEI MINISTERI.

Min. dell'Istruzione, Commercio e Lavoro. Ufficio della proprietà intellettuale. Elenco delle proprietative per disegni e modelli di fabbrica, registrati nell'anno 1915.

Comunicati dalla prefettura. Elenco di obbligazioni della provincia di Roma, ammortizzate nel primo semestre 1916.

Min. dell'Interno: Disposizioni nel personale di prefettura.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Drammi di terra e di mare
Per il Pubblico
Atto appalti e concorsi
Appendice

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare ed appalti a licitazione privata.

Costruzione di un fabbricato alloggi per un fanciullo nella stazione di Montemurlo-Oste e Bivio Montemurlo-Ronco: importo L. 33.330. Scheda di aggiudicazione giorno 17-1916.

— Lavori occorrenti per l'ampliamento della stazione di Arezzo, in conseguenza dell'innesto della linea Arezzo-Sinalunga (1ª tipo) importo L. 218.200. Scheda di aggiudicazione giorno 30 novembre 1916.

— Consolidamento del muro di sostegno della galleria di Sciotti, nella linea Rimini-Ancona, in progresso, in stazione di Montebaroccio: importo L. 30.000. Scheda di aggiudicazione giorno 1° Dicembre 1916.

— Sistemazione della galleria Capriolo fra i km. 71-188,06 e 73-685,80 della linea Bastiglia-Bologna (Centrale) in stazione di Pianoro e di S. Marco in Bresca: importo Lire 500.000. Scheda di aggiudicazione giorno 2° dicembre 1916.

— L'impiego di lavori di terra e muratori per l'ampliamento e sistemazione generale della stazione di Pistoia, nella linea Firenze-Chiasi: importo L. 64.000. Scheda di aggiudicazione giorno 2 Dicembre 1916.

Costruzione di un fabbricato ad uso Ufficio per la Officina delle Strade di Firenze Porta al Prato: importo Lire 105200. Scheda di aggiudicazione giorno 2 dicembre 1916.

TEATRI ed ARTE

Milano, 20. — *Fuori orario* unico nel teatri. I rappresentanti delle organizzazioni teatrali autori, artisti impresari, concertori d'orchestra, ecc., riuniti nel salone Excelsior per trattare la questione dell'orario unico della chiusura dei teatri, intanzano un o. d. g. per quasi, dopo di aver ultimamente il comune diritto di sgombrare anche l'orecchio dalle vive accuse della Patria, l'opinione pubblica attuale non ammette la coesistenza di elementi contrastanti, come quello della guerra e quello della vita normale, che si svolgono, anzi che si maggiormente tutta per il terreno politico che ha assunto, anzi che si maggiormente tutta per il terreno politico che ha assunto, anzi che si maggiormente tutta per il terreno politico che ha assunto

Cronaca di Roma

GIORNALE. — Ieri mattina, S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla dama d'onore di servizio, è tornata a visitare l'ospedale Lazzaro in via Fabio Massimo.

L'Augusta Signora è stata ricevuta dal direttore dell'ospedale commendatore prof. Rocchi, dall'aiutante maggiore capitano Rainaldi, dal maggiore prof. Finocchi, dal medico di guardia prof. Pisani e dal corpo delle infermiere della Croce Rossa.

S. M. la Regina Elena ha visitato ieri due reparti ed ha avuto per tutti i degenti parole d'incoraggiamento e di conforto. Quindi ha voluto assistere al pranzo di guardiani, ricevendo così come ogni mese per l'ordine e la pulizia dei locali.

Alle 2 S. M. la Regina, ossequiata dagli ufficiali ha lasciato l'ospedale, dopo essersi vivamente congratulata con il direttore colonnello prof. Rocchi.

PER IL GENETLIACO DELLA REGINA MADRE. — Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Margherita, l'amministrazione del Comune di Roma, interpretando i sentimenti della cittadinanza, ha deliberato di inviare alla Augusta Signora il seguente telegramma:

Comune Pax. Donna Clarice di S. M. la Regina Madre, Villa Margherita.

A nome di Roma che nella Maestà Vostra saluta la figlia devota e riverente, la madre pietosa e benefica larvidi sempre dettato da inalterabile affetto, da profonda devozione.

L'assessore anziano: Galeazzi.

— Il sen. Scarabelli-Mazzetti, Presidente della Camera di Commercio ha telegrafato all'Augusta Signora:

A Sua Eccellenza la Donna d'Onore di S. M. la Regina Madre — Bordighera.

La Camera di Commercio di Roma nella fausta ricorrenza del genetliaco del gentilissimo augustissimo sull'Augusta Regina, le sue fervide felicitazioni unite ad un augurio lusinghiero per quanto italiano.

Il Presidente *Scarabelli-Mazzetti*.

***

— Il sen. conte Ottolenghi Presidente dell'Alleanza Nazionale ha telegrafato all'Augusta Signora Donna d'onore di S. M. la Regina Madre il seguente telegramma:

Bordighera.

Giungano gradite alla Maestà Sua nell'odierna fausta ricorrenza, gli auguri che, con animo devoto e riconoscente gli dirigono gli amministratori e i parenti ricoverati dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

Alberto Cavalli, presidente e *Ottolenghi*, segretario.

— L'avv. Bonfadio Rizzi, vicepresidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine Forense, ha inviato il seguente telegramma:

S. E. Donna Elena — Roma.

L'Avvocato Nobilissima Comune Roma inalza a Vostra Maestà la fausta ricorrenza augurio beneficio, augusti doveri, in senso anche bambini nostre mamme, mamme della costanti previdenze destate dall'amore materno sulla Maestà Vostra Augusta.

V. presidente avv. *Raffaele Rizzi*.

VATRARO con il Papa ritornano le vecchie usanze nella settimana del Cardinale Cimitini, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti.

Ritornano le Cappelle Sesta, Tempesta, Cimitini, Mercoledì, Venerdì di Passione, mezza Quaresimale, Venerdì di Passione, Domenica delle Palme, Passeggiatorie dalle S. Congr. dal Concilio mezza. Reggi, predicò dalla Cattedrale Pontificia mezza. Domenica Cappella Sesta, Cimitini, Domenica Francesco Cammarata, di sesto Santucci, il gusi, Domenica di S. Pietro, Cappella, la cantata dal Cagnoni.

IL 6. ANNIVERSARIO DI S. S. BENEDETTO XV. — Ricorrendo oggi il genetliaco di S. S. Benedetto XV, nella Chiesa Cappella al Lungotevere Prati in armonio si celebrerà domani, 22 corrente, giorno per una settimana — delle Messe secondo l'intenzione del Pontefice.

S. P. Q. R.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale si riunirà il 27 corr., alle 17, impegnando la sessione autunnale.

All'ovvino del giorno sarà iscritta altre 200 proposte, se qualcuno non ne farà ieri. Il Consiglio avrà da trattare dell'abuso la satisfac, consulto state per una dalla Governo e dell'altro per il Consiglio Comunale la vacanza pres dei signori consiglieri. Grande parte della prima seduta, che si dovrà protestata dall'assessore Galeazzi, sarà dedicata alla commemorazione dei vivissi i adisti ai compianti dell'anno e di alcune persone personalità decedute nei mesi scorsi.

***

Per il risorgimento industriale di Roma — Oggi, alle 15, in Campidoglio, nella sala della Protomoteca, riunirà la Commissione Consigliare per lo studio del risorgimento industriale di Roma, per proseguire la discussione della relazione presentata dal deputato-sindaco.

***

Il Ministro Bianchi al Ximenesiregio. — Il Ministro Bianchi accompagnato dal provveditore agli studi ing. Lepore, ieri mattina visitò l'Istituto Cardarelli di Monte Mario, il Commissariato ed Albergo Medici, dove sono in uno ufficiali e soldati feriti di guerra.

Erano a ricevere il Presidente dell'Istituto prof. Ramani, il colonn. Gonella, direttore di Santa Milano, il direttore amministrativo Ferrari, il commissario aggiunto dell'Istituto.

Il S. E. Bianchi salì alla infermeria degli infermi di sul Direttore dispose, cioè medicinale, di servizio di tavola vengia chirurgia, ha regolamenti il più moderno insieme di cure di traumatologia di guerra, e di complesso della stessa disciplina di ammalati che si sono sono applicate.

Congedandosi dagli ufficiali feriti, che si erano schierati per ossequiare il Ministro con deferente rispetto di cosciente e cordiale simpatia, che ammirazione in più che ispirano i valorosi soldati.

Per vedova ed orfani di guerra. — Ieri sera nella sede dell'Unione Romana, si è costituito il Comitato locale luogo una adunanza per vedove ed orfani di guerra.

Avranno luogo ripetute parate di soldato il Ministro della Marina on. simo. Cerdi, il gen. Zupelli, il gen. Ameglio, comandante della piazza, il gen. Pecori-Giraldi, il rappresentante sulla società e di altre autorità della Capitale.

Dopo alcune elevate e dimostrazione, notanze, nel principe e principessa Barberini, march. Rignalli, Ferraris, contessa Barberini-Colonna, Ferraris, Mario Calabria, Cesare Maria Cappelletti, Mario Cappelletti, Mario Cappelletti, Mario

Le vendite del Colonnello

(Sixte-Empereurbleue)

ROMANZO DI T. H. DOSTOIEWSKY

Prima traduzione italiana di Ettore Lo Gatto

...vita al sbeghiribello e gridacenti dalle appartenze con dentiera di gloria. Ma spiego l'uomo che era un cenone qual che dico... peccato, la colpa è mia: vuoi mettere sani!

— E questo cosa può significare ?

— Quest'uomo è come un cuscello che si tese in tronto e il balse che nel bel mezzo della sala... la mia condanna ve ora, tutto a fronte di quella malattia ora.

— Ma tu, ma sei, chee Nastenka trattenendo in fine a non scrivetta che del 'è borsa, gentile ed in... sollegarne, schiarò la Turner proprio troppo spirito e di mondo, brutto.

— A me pare d'aver fanto amor proprio quando si è compiuto.

— Ah, no ! Velo per semplice quanto si vergogni poco la sempliconsente per aver trasformato. Il poi non di bella forte la in ...ma, non buona... si grassone, perchè volevo ricevere in di lui il fidanto che pensare al sì stesso ? Come la brutta addirittura ! Occhiose che in quel momento sentivo d'ordinario, con !

— E' vero : sul zero compiuto come un fiore, sulla bocca, sulla vigliosa ! Bastarebbe il fatto che lei l'ha rivelato perchè ne mi sento pentito ; mi sgridi mi beffi, ma sarei di quel che dico ora : « vero » in modo assolutamente che non è definibile, principali — forse da modificherà la sua opinione di me, perchè... lei mi conosce ! mi ha visto... ma forse le sorprende... altro.

— Ah Signor Ljubò ! Lasci andare ! scelami? Nastenka impaziente.

— Va bene, lasciamo andare ma... dove gridrò vedrete !

— Come, perchè vedremo ?

— E' impossibile che tutto finisca così, Natasia Ivgrabovna. Io, signore, mi conosca un appuntamento con Fomà Fomà. Ma forse ci è qualcosa di... ma, cavaliere : io stesso assetibile che dicevo lei non è finito, sarà... bagli, le ...ma, ma non sono s'è un pagliacco... eccome bene il cenone per quel vecchio, grazie, sarà... è andato un cenone.

— Un appuntamento ! A che scopo ? Fomà non ci vuole andare !

— Non, non amora ad'entro a calle, Natasia Ignatievna, prima di tutto voglio parlare con lui, ma, sì, sul serio, vi racconterò ogni cosa, e poi vi segno e forse dopo avrò da dirle qualcosa grave !

— Ma cambia per sogno ! esclamò Nastasia fulminata da un tale cambiamento di tono e lo fermò le mi permise ad andare al pagliacco d'accordo mi... ma la lo dirò che lo so ! Ma non sono sempre a e assicuro che mi sarebbe stato caro che alla vi vedre andare subito dalla festa !

— Ma, Natasia Ignatievna, io so fatto vendo i filo... si stiamo : ha detto di gare con me, sono ! — Ma, ecco ! vuole proprio che io vada ?

Ci si trovava vicino alla casa, grande patrimoine alla grada e ...ati infernali.

— Ah Sio buono ! Lo prevedevo ! disse la fanciulla. Ebbene, andate.

— Lo prevedeva ?... Rammenta che la rivolga ancora una domanda, Natasia Ingravlovna, benchè non sono affatto il diritto di pensare che mi sia meglio per tutti. Mi dica fra cominciò la sua rispettosa ...ma, ma, ma, ma ? ...ma, ma, ma ? Forse ?

— Le prego di farla finita con simili sciocchezze! esclamò Natasia, con la gustarle infinitamente per la ...ma. Se mi amate ma avrebbe avuto di mettermi ora lei, ma le pre' ...ma, ma, ma,